

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 lettera e) del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento degli interventi previsti dal Programma P.I.P.P.I nell'ambito del PNRR- Missione n.5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 – Sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", finanziato dall'Unione europea –Next Generation EU.

**Lotto unico - CIG**

**CUP F94H22000240005**

## INDICE

Premessa

Art. 1 – Oggetto dell’Affidamento

Art. 2 – Destinatari

Art. 3 – Durata dell’Affidamento

Art. 4 – Sede di svolgimento del Servizio

Art. 5 – Definizione delle prestazioni

Art. 6 – Servizi e Attività richieste

Art. 7 - Target di riferimento e cronoprogramma

Art. 8 – Monitoraggio, valutazione, verifica

Art. 9 – Importo del contratto

Art. 10 – Revisione dei prezzi

Art.11 – Corrispettivo, fatturazione

Art. 12 – Modalità di rendicontazione delle spese e costi ammissibili

Art. 13 – Tracciabilità dei pagamenti

Art. 14 – Modifiche e/o varianti in corso di esecuzione dell’appalto

Art. 15 – Rispetto D. Lgs 81/2008

Art. 16 – Obblighi dell’appaltatore

Art. 17 – Ulteriori obblighi dell’appaltatore

Art. 18 – Condizioni particolari

Art. 19 – Rispetto L. n. 68/1999

Art. 20 – Sede operativa

Art. 21 – Soddisfazione dell’utenza

Art. 22 – Attrezzature e materiali

Art. 23 – Strutture per lo svolgimento degli interventi

Art. 24 – Responsabilità civile - obbligo assicurativo

Art. 25 – Garanzia definitiva

Art. 26 – Interruzione del servizio e diritto di sciopero

Art. 27 – Controlli e penali per inadempimenti contrattuali - sanzioni

Art. 29 – Risoluzione

Art. 30 – Revoca

Art. 31 – Recesso

Art. 32 – Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali

Art. 33 – Codice di comportamento

Art. 34 – Foro competente

Art. 35 – Rinvio normativo

## PREMESSA

Il programma P.I.P.P.I., acronimo di Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, nasce nel 2011 dalla collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università di Padova. Da questa collaborazione è partita gradualmente la sperimentazione del Programma che ha riguardato dapprima le Città Metropolitane, per poi allargarsi con il coinvolgimento delle Regioni, a tutto il territorio nazionale. L'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, Comune Capofila Cairo Montenotte, ha partecipato all'implementazione del Programma P.I.P.P.I. nel 2019, per l'edizione n. 8 della sperimentazione della Regione Liguria. Il termine di "Istituzionalizzazione" che sta dentro l'acronimo P.I.P.P.I. non rimanda tanto alla pratica dell'allontanamento del bambino dal nucleo in senso letterale, ma riguarda tutti processi che possono essere dentro l'agire dei servizi che a causa di frammentazione degli interventi, ritardi, mancanze, generano assistenzialismo e cronicità limitando la persona nella sua possibilità di autodeterminarsi e di essere protagonista della propria vicenda personale e familiare.

Questo decennio di sperimentazione e ricerca ha permesso al Programma P.I.P.P.I. di essere inserito nel Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e di essere riconosciuto a pieno titolo come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) (Allegato 6, parte integrante del presente capitolato).

Oggi con le risorse provenienti dal PNRR, il Programma PIPPI conosce una nuova fase, vale a dire la possibilità di rinforzare la sua implementazione estendendo le pratiche di intervento e raggiungendo un maggior numero di famiglie vulnerabili, per il periodo 2022-2026 in tutto il territorio nazionale.

L'acronimo P.I.P.P.I. si rifà al personaggio di Pippi Calzelunghe, figura simbolica che esprime le infinite potenzialità dei bambini e alle loro capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà, grazie anche al sostegno delle reti sociali e dei legami affettivi, che possono permettere loro di arrivare ad un recupero nelle situazioni di vulnerabilità familiare. Il Programma si rivolge a famiglie in situazione di vulnerabilità con figli minori da 0 a 11 anni: si pone come obiettivo principale di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo nonché di fare in modo che i genitori si sentano sostenuti e incoraggiati nel dare ai propri figli cure fisiche, psicologiche ed educative più appropriate. Il Programma Pippi prevede un piano di intervento unitario, sostenibile, intensivo e misurabile e si declina in un tempo definito ed in una dimensione partecipata e trasformativa che si realizza nel lavoro di 'Equipe Multidisciplinare. Tale 'Equipe si compone a partire dalla famiglia e dal bambino di tutte le figure che, a vario titolo e con ruoli diversi, rappresentano soggetti significativi per il nucleo familiare: tutti i componenti lavorano insieme, sullo stesso piano, condividendo la responsabilità di raggiungere obiettivi comuni. Il percorso che si delinea all'interno dell'Equipe Multidisciplinare (di seguito denominata EM), definito "Progetto

Quadro”, parte dall’analisi della situazione familiare a cui tutti i componenti contribuiscono e prosegue delineando un insieme di azioni, di microprogettazioni, pensate per raggiungere insieme, ma ciascuno con una propria responsabilità, un traguardo possibile. Nel Progetto Quadro le azioni pensate potranno essere sostenute attraverso l’impiego di dispositivi d’intervento, come individuati nella metodologia prevista nel Programma P.I.P.P.I., quali il dispositivo di *Educativa Domiciliare*, quello dei *Gruppi Genitori e Bambini*, di *Partenariato con i Servizi educativi e con la Scuola* ed il dispositivo delle *Famiglie di appoggio*.

Lo strumento elettivo del lavoro in EM è il modello eco-sistemico de “*Il Mondo del Bambino*”, definito anche “il triangolo del bambino”, attraverso le cui tre dimensioni, lato bambino, lato famiglia e lato ambiente, si leggono bisogni e potenzialità del bambino e si dirige l’azione del gruppo di lavoro.

Il programma, mettendo insieme il pensare e l’agire dei soggetti istituzionali e privati che lavorano con la famiglia, rappresenta il tentativo di fronteggiare unitamente la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie e ridurre i processi di assistenzialismo legati all’agire dei servizi, creando un raccordo tra diverse istituzioni che condividono la stessa mission di promozione del benessere dei bambini e delle loro famiglie.

## **ART. 1 – OGGETTO DELL’ AFFIDAMENTO**

1. Il presente capitolato ha per oggetto la gestione degli interventi, nella zona dell’Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide (di seguito denominato ATS), previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), - Missione 5 – Componente 2 - Sub-Investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, e relativi al programma denominato P.I.P.P.I “Programma di Interventi per la prevenzione dell’istituzionalizzazione.

Le attività oggetto dell’affidamento riguarderanno azioni di tipo educativo per n. 30 famiglie, residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, individuate dal Servizio Sociale Professionale del medesimo ATS.

2. Il soggetto aggiudicatario dell’affidamento dovrà garantire la gestione dei seguenti servizi principali, denominati dispositivi, previsti nelle implementazioni del Programma P.I.P.P.I.:

**ATTIVITA’ A** – Partecipazione delle figure professionali richieste agli incontri delle Équipe Multidisciplinari come attività obbligatoria e complementare all’attività B.

**ATTIVITA’ B** – Dispositivi

Dispositivo b. 1) servizio di educativa domiciliare;

Dispositivo b. 2) servizio di gestione gruppi genitori e bambini;

Dispositivo b. 3) servizio di équipe scuola – servizi;

Dispositivo b. 4) Famiglie d'appoggio.

3. Gli interventi soprarichiamati dovranno essere conformi alle caratteristiche e alle specifiche indicate nel presente Capitolato e nelle *Linee di Indirizzo Nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità"* (Allegato 4, parte integrante del presente capitolato).

Le prestazioni e le attività dovranno essere svolte da figure professionali aventi i requisiti specificati all'art. 6 del presente capitolato.

## **ART. 2 – DESTINATARI**

1. Il Programma prevede l'inclusione di 30 Famiglie Target con figli da 0 a 11 anni residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

## **ART. 3 – DURATA DELL'AFFIDAMENTO**

1. La durata dell'appalto decorre dalla data di stipula del contratto o dalla data precedente risultante dal verbale di avvio di esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, e fino al 31 marzo 2026, salvo proroghe concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide relativamente alla Convenzione stipulata per la realizzazione degli Interventi a valere su PNRR.

## **ART. 4 – SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

1. Le attività saranno svolte per quanto attiene al Servizio di Educativa Domiciliare presso il domicilio delle famiglie e nei contesti extradomestici che saranno individuati nel Progetto Quadro di ogni minore inserito nel programma, mentre per il Servizio di gestione dei Gruppi Genitori e Bambini le attività saranno svolte in una sede individuata dal Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide o dagli Istituti Scolastici coinvolti nel programma.

## **ART. 5 – DEFINIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

1. Le prestazioni minime, principali e complementari, oggetto del presente appalto riguardano i servizi previsti nel Programma P.I.P.P.I. descritti dalle Linee d'indirizzo nazionali "L'Intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" (Allegato n. 4), che rappresenta il riferimento metodologico del servizio oggetto del presente capitolato.

## **ART. 6 - SERVIZI E ATTIVITA' RICHIESTE**

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire le seguenti attività:

### **Attività A – PARTECIPAZIONE A INCONTRI DI EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

Per ogni famiglia target individuata, sarà realizzato un percorso di accompagnamento volto a garantire a ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione personale, familiare e ambientale, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale, definito congiuntamente in Équipe Multidisciplinare (denominata EM) con la famiglia.

L'EM è responsabile del percorso di accompagnamento della famiglia per tutta la durata del Progetto e assicura i seguenti elementi chiave:

- realizzare, con la partecipazione dei genitori, del bambino e di tutti gli attori coinvolti, l'analisi dei bisogni del bambino;
- costruire il Progetto Quadro comprensivo delle azioni in maniera coerente con l'analisi svolta;
- realizzare le azioni progettate attraverso specifici dispositivi d'intervento in tempi definiti;
- valutare il livello di raggiungimento dei risultati attesi.

All'interno dell'EM i diversi soggetti che vi partecipano, integrano i loro punti di vista per analizzare in forma completa e approfondita i bisogni e le potenzialità del bambino e per progettare in maniera condivisa gli interventi che possano rispondervi in maniera pertinente, in base alle competenze e agli strumenti del proprio bagaglio personale.

La composizione dell'EM si determina in funzione dei bisogni del bambino, secondo un criterio "a geometria variabile", per cui si prevede un gruppo costante di soggetti (EM di base), che individua tra i propri componenti un responsabile del percorso con la famiglia, e da una serie di professionisti e di altre figure che si possono aggiungere di volta in volta e a seconda della situazione (EM allargata).

La composizione dell'EM di base prevede la presenza di:

- componenti della famiglia (figure genitoriali e o parentali, e in relazione all'età, il bambino);

- assistente sociale – case manager dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide;
- assistente sociale del soggetto affidatario;
- educatore professionale del soggetto affidatario;
- psicologo del soggetto affidatario;

Gli incontri dell'EM hanno una frequenza ravvicinata nella prima fase d'implementazione, per garantire un'appropriata e celere lettura dei bisogni finalizzata a condividere e formulare interventi e azioni che definiranno il Progetto Quadro; per poi proseguire con una cadenza più dilatata fino alla conclusione del percorso.

Il soggetto affidatario dovrà garantire la partecipazione delle seguenti figure professionali agli incontri di EM, per ciascuna delle 30 famiglie che saranno inserite nel periodo agosto 2024 – marzo 2026:

- assistente sociale (D2) in possesso di Laurea triennale in “Servizio Sociale” (classe L-39) e abilitazione all'esercizio della professione;
- psicologo (E2) in possesso di Laurea Vecchio Ordinamento in “Psicologia” o di Diploma di Laurea triennale in “Scienze e tecniche psicologiche” (classe L-24) e iscrizione all'albo professionale;
- educatore (D2) con esperienza triennale in servizi di assistenza domiciliare minori e/o in servizi previsti dalla Programmazione Pippi;

#### ANNO 2024

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
ASSISTENTE SOCIALE	450 h	9.859,50 € - I.V.A. esclusa
PSICOLOGO	270 h	7.087,50 € - I.V.A. esclusa
EDUCATORE	54 h	1.183,14 € - I.V.A. esclusa



**ANNO 2025**

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
ASSISTENTE SOCIALE	1300 h	29.627,00 € - I.V.A. esclusa
PSICOLOGO	780 h	21.403,20 € - I.V.A. esclusa
EDUCATORE	156 h	3.555,24 € - I.V.A. esclusa

**ANNO 2026**

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
ASSISTENTE SOCIALE	350 h	8.127,00 € - I.V.A. esclusa
PSICOLOGO	210 h	5.835,90 € - I.V.A. esclusa
EDUCATORE	42 h	975,24 € - I.V.A. esclusa

## **2. Attività b – DISPOSITIVI**

I dispositivi d'intervento costituiscono l'insieme delle azioni con le quali realizzare il Progetto Quadro condiviso nell'EM. I dispositivi sono da intendersi come un insieme articolato d'interventi attraverso i quali si mette a disposizione un accompagnamento globale e intensivo alla famiglia, finalizzato alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne, alla sua emancipazione dall'aiuto istituzionale. Si tratta d'interventi interdisciplinari a favore sia dei bambini che delle figure genitoriali; sia individuali che di gruppo; sia di natura formale che informale e che insistono sulle dimensioni psicologiche, sociali, scolastiche, educative e di sostegno alle condizioni di vita.

## **Dispositivo b. 1) Servizio di educativa domiciliare**

Il soggetto affidatario avrà il compito di gestire l'attivazione del Servizio di Educativa Domiciliare per ogni famiglia target inserita nel Programma.

Si tratta di un dispositivo attraverso il quale gli educatori, rispondono ai bisogni di crescita dei minori e di sostegno genitoriale per le famiglie che presentano fragilità relative alla sfera educativa, relazionale e sociale e difficoltà di organizzazione della vita quotidiana.

È un servizio da intendersi come risorsa per il sistema familiare nel suo complesso, in cui l'educatore non si sostituisce alle funzioni genitoriali ma si attiva per sostenere, rinforzare e far emergere quelle necessarie ai bisogni di crescita dei bambini.

L'educatore deve essere presente con regolarità nell'ambiente di vita del bambino e della famiglia (domestico ed extradomestico), per valorizzare le risorse che là si manifestano e per lavorare sugli aspetti carenti. Il lavoro dell'educatore è dedicato ad accompagnare il nucleo familiare nella costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino, in termini di competenze e strategie, in modo da rendere le figure genitoriali più consapevoli e progressivamente più autonome.

Il contenuto dell'intervento riguarda tutto ciò che può permettere ai genitori di migliorare progressivamente le proprie condizioni di vita e la relazione educativa con i figli. Di conseguenza, le azioni di Educativa Domiciliare riguardano tutte e tre le dimensioni dei lati de "Il Mondo del Bambino". L'Educatore pertanto:

- Accompagna il bambino a sviluppare le proprie capacità nelle diverse aree della crescita (lato bambino);
- Accompagna chi si prende cura di lui a rinforzare o apprendere le competenze necessarie per aiutare il bambino a crescere positivamente (lato competenze genitoriali);
- Accompagna il bambino e chi si prende cura di lui a integrarsi in maniera positiva nell'ambiente sociale di appartenenza (lato ambiente).

Il soggetto affidatario dovrà garantire il Servizio di Educativa Domiciliare, per ciascuna delle 30 famiglie che saranno inserite nel progetto, attraverso la seguente figura professionale:

- Educatore (D2) con esperienza triennale in servizi di assistenza domiciliare minori e/o in servizi previsti dalla Programmazione Pippi;

### ANNO 2024

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
EDUCATORE	n. 720 h	15.775,20 € - I.V.A. esclusa

### ANNO 2025

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
EDUCATORE	n. 2080 h	47.403,20 € - I.V.A. esclusa

### ANNO 2026

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
EDUCATORE	n. 560 h	13.003,20 € - I.V.A. esclusa

#### **Dispositivo b. 2) Servizio di gestione gruppi genitori e bambini**

Il soggetto affidatario avrà il compito di gestire il dispositivo Gruppi Genitori e Bambini, ai quali afferiranno le famiglie target inserite nel progetto.

Si tratta di un dispositivo attraverso il quale lo psicologo e gli educatori professionali, attraverso cicli d'incontri, lavorano parallelamente con il Gruppo dei genitori e il Gruppo dei bambini, svolgendo attività a supporto del Progetto Quadro pensato per ciascun nucleo familiare.

All'interno del Programma P.I.P.P.I. l'attività dei Gruppi con i genitori e con i bambini fa parte del percorso di assesment, progettazione e valutazione realizzati insieme alle famiglie, con l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità:

- aiuta i genitori partecipanti a far emergere e a condividere elementi di conoscenza di sé e della propria famiglia;
- offre un contesto aggiuntivo d'intervento, coerente con gli obiettivi concordati nel Progetto di accompagnamento delle famiglie;
- contribuisce alla comprensione da parte dei genitori della loro situazione attuale e all'individuazione di direzioni possibili e progettabili di miglioramento del benessere dei bambini e dei genitori stessi.

Per la gestione del Gruppo Genitori e del Gruppo Bambini s'intendono utilizzare figure che svolgono un ruolo di facilitatori e/o animatori.

Il soggetto affidatario dovrà garantire la gestione dei Gruppi Genitori e Bambini, per le 30 famiglie che saranno inserite nel progetto, attraverso le seguenti figure professionali:

- Educatore (D2) con esperienza triennale in servizi di assistenza domiciliare minori e/o in servizi previsti dalla Programmazione Pippi per il periodo agosto 2024 – marzo 2026;
- Psicologo (E2) in possesso di Laurea Vecchio Ordinamento in "Psicologia" o di Diploma di Laurea triennale in "Scienze e tecniche psicologiche" (classe L-24) e iscrizione all'albo professionale, per il periodo settembre 2024 – marzo 2026;

#### ANNO 2024

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
PSICOLOGO	n. 12 h	315,00 € I.V.A. esclusa
EDUCATORE	n. 12 h	262,92 € I.V.A. esclusa

#### ANNO 2025

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
PSICOLOGO	n. 12 h	329,28 € I.V.A. esclusa
EDUCATORE	n. 12 h	273,48 € I.V.A. esclusa

### ANNO 2026

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
PSICOLOGO	n. 2 h	55,58 € I.V.A. esclusa
EDUCATORE	n. 2 h	46,44 € I.V.A. esclusa

### Dispositivo b. 3) Servizio di équipe scuola – servizi

Per la gestione del servizio di équipe scuola – servizi il soggetto affidatario dovrà garantire, per le 30 famiglie che saranno inserite nel progetto, la partecipazione delle seguenti figure professionali:

- Educatore (D2) con esperienza triennale in servizi di assistenza domiciliare minori e/o in servizi previsti dalla Programmazione Pippi;
- Psicologo (E2) in possesso di Laurea Vecchio Ordinamento in “Psicologia” o di Diploma di Laurea triennale in “Scienze e tecniche psicologiche” (classe L-24) e iscrizione all’albo professionale;

### ANNO 2024

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
PSICOLOGO	n. 12 h	315,00 € I.V.A. esclusa
EDUCATORE	n. 12 h	262,92 € I.V.A. esclusa

### ANNO 2025

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
PSICOLOGO	n. 12 h	329,28 € I.V.A. esclusa
EDUCATORE	n. 12 h	273,48 € I.V.A. esclusa

**ANNO 2026**

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
PSICOLOGO	n. 12 h	333,48 € I.V.A. esclusa
EDUCATORE	n. 12 h	278,64 € I.V.A. esclusa

**Dispositivo b. 4) Famiglie d'appoggio e loro supporto**

Le famiglie d'appoggio rappresentano una forma di solidarietà tra le famiglie presenti in moltissime culture di tutti i tempi, che, pur non essendo formalmente identificabile con l'affidamento familiare ne è una sua articolazione, avendo come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un'altra famigliari singoli "aiutanti naturali". L'obiettivo primario è quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. La famiglia d'appoggio può essere rappresentata da coniugi con figli, sposati o non, ma anche da coppie senza figli o single. La figura della "famiglia d'appoggio" non coincide con la famiglia affidataria, né a tempo pieno, né part time in quanto il bambino rimane a vivere nel suo nucleo d'origine.

Il soggetto affidatario dovrà garantire supporto a queste famiglie/volontari che saranno inseriti nel progetto attraverso la seguente figura professionale:

- Psicologo (E2) in possesso di Laurea Vecchio Ordinamento in "Psicologia" o di Diploma di Laurea triennale in "Scienze e tecniche psicologiche" (classe L-24) e iscrizione all'albo professionale;

**ANNO 2024**

<b>OPERATORE</b>	<b>ORE/ANNUALI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
PSICOLOGO	n. 12 h	315,00 € I.V.A. esclusa

#### ANNO 2025

OPERATORE	ORE/ANNUALI	COSTO COMPLESSIVO
PSICOLOGO	n. 12 h	329,28 € I.V.A. esclusa

#### ANNO 2026

OPERATORE	ORE/ANNUALI	COSTO COMPLESSIVO
PSICOLOGO	n. 2 h	55,58 € I.V.A. esclusa

Il personale che sarà individuato dal soggetto affidatario dovrà essere in possesso della patente di guida cat. B.

#### ART. 7 – TARGET DI RIFERIMENTO E CRONOPROGRAMMA

1. Per il rispetto delle condizionalità del PNRR l'affidatario dovrà concorrere al raggiungimento dei target previsti dal progetto presentato dal Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide a valere su Avviso 1/2022 finanziato dai fondi PNRR – Next Generation EU e dovrà necessariamente rispettare i tempi di realizzazione delle attività previsti dal cronoprogramma allegato al presente capitolato (Allegato 5), salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

#### ART. 8 – MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, VERIFICA

1. Il servizio deve essere svolto con le modalità previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore. La vigilanza sui servizi/interventi compete al Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni. Il committente ha inoltre la facoltà di stabilire contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio/intervento, nonché con gli altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti.

2. I controlli sulla natura e sul regolare andamento del servizio/intervento sono svolti, per conto del committente, dal Direttore di Esecuzione individuato dall'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide che si potrà avvalere delle figure professionali e specialistiche dipendenti degli Enti Pubblici territoriali.
3. Il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide può richiedere, in qualsiasi momento, informazioni sul regolare svolgimento del servizio/intervento ed attuare controlli a campione.
4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di comunicare al Committente il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività attraverso format condivisi (relazioni, report etc) con l'Ente che consentirà la precoce individuazione degli scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, pena l'applicazione di penali indicate all'art. 27 del presente capitolato;

**Due volte l'anno in occasione della rendicontazione del PNRR e alle date stabilite dall'Ente appaltante sarà effettuata la verifica con il soggetto aggiudicatario e con il direttore di esecuzione del contratto i cui esiti dovranno essere riportati su di un apposito verbale redatto in contraddittorio.**

5. Il soggetto attuatore dovrà trasmettere tutta la documentazione atta a comprovare l'effettivo e regolare svolgimento delle attività e le spese sostenute mensilmente.
6. L'ente appaltante effettuerà costantemente in ogni momento e con i mezzi ritenuti più idonei i controlli diretti amministrativo-contabili e di gestione atti a verificare che gli interventi siano svolti in conformità alle norme di legge applicabili, secondo quanto stabilito dal presente capitolato, dall'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria e dal contratto di appalto.
7. Il soggetto attuatore s'impegna a predisporre sistemi di valutazione della qualità del servizio.
8. L'Appaltatore è tenuto a inserire nel suo sistema di controllo, e almeno una volta nel corso di ognuno degli anni di affidamento, la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza, sia per quanto attiene l'Ente committente sia per quanto attiene i destinatari finali, con l'obbligo di condividere con il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide i risultati di tale indagine e proporre soluzioni e miglioramenti.
9. In tutti i documenti giustificativi di spesa, pagamento e a supporto delle attività dovrà essere riportato il Codice Cup di Progetto **F94H22000240005**, il CIG di gara e i loghi del PNRR.

## **Art.9 – IMPORTO DEL CONTRATTO**

1. L'importo dell'appalto, per l'esecuzione delle attività per il periodo settembre 2024 – marzo 2026, è pari a € **184.371,75** al netto dell'I.V.A. di legge, finanziato dall'Unione Europea con Fondi NextGenerationEU, dedotto del ribasso offerto in sede di gara. Di seguito si rappresenta il Piano Economico



## PIANO ECONOMICO

Partecipazione/Attività	Figure Professionali	Importo Netto
Equipe Multidisciplinare	Assistente Sociale (D2)	47.613,50 €
	Psicologo (E2)	34.326,60 €
	Educatore (D2)	5.713,62 €
Dispositivo di Educativa Domiciliare	Educatore (D2)	76.181,60 €
Dispositivo di Gruppi genitori - bambini	Psicologo (E2)	699,86 €
	Educatore (D2)	582,84 €
Dispositivo di Equipe scuola – servizi	Psicologo (E2)	977,76 €
	Educatore (E2)	815,04 €
Dispositivo Famiglie d'appoggio	Psicologo (E2)	699,86 €
<b>Totale</b>		<b>167.610,68 €</b>
Costi aziendali	10%	16.761,07 €
I.V.A.	5 %	9.218,59 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>193.590,34 €</b>

L'importo a base di gara è stato determinato applicando il costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore "socio-sanitario, assistenziale - educativo e d'inserimento lavorativo in vigore dal mese di marzo 2024 così come di seguito riportato:

### Anno 2024

E2 Psicologo € 26.25/ora - D2 Assistente Sociale e Educatore € 21,91/ora

### Anno 2025

E2 Psicologo € 27.44/ora - D2 Assistente Sociale e Educatore € 22,79/ora

### Anno 2026

E2 Psicologo € 27.79/ora - D2 Assistente Sociale e Educatore € 23,22/ora

2. Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore.

#### **Art. 10 – REVISIONE DEI PREZZI**

1. Per tutto il primo anno di durata contrattuale, i prezzi praticati dalla ditta aggiudicataria resteranno fissi e invariati, non potranno essere oggetto di modificazione e saranno comprensivi di tutte le spese connesse all'esecuzione del servizio in oggetto. A decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale, il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà essere sottoposto, su esplicita richiesta di parte e previa autorizzazione del R.U.P., a revisione annuale dei prezzi, senza efficacia retroattiva, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023. Tale revisione è operata applicando l'80% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e d'impiegati (indice FOI) pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui è determinata la revisione dei prezzi. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

#### **ART. 11 – CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE**

1. L'affidataria provvederà ad emettere mensilmente la fattura in formato elettronico. I pagamenti saranno effettuati sulla base delle ore mensili di servizio dell'appalto prestate, compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara, in ragione delle ore di servizio effettivamente svolte.

2. Le singole fatture saranno liquidate entro 30 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito ad esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

3. In nessun caso l'amministrazione aggiudicatrice farà luogo al pagamento di fatture relative a interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dall'amministrazione aggiudicatrice ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

4. Il documento fiscale dovrà contenere obbligatoriamente il **CIG \_\_\_\_\_**, il **CUP F94H22000240005** di progetto e la seguente descrizione **PNRR-M5C2- Intervento 1.1.1 - sostegno alle capacità genitoriali – Programma PIPPI**.

5. Nei corrispettivi s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente capitolato.

6. Il corrispettivo contrattuale si riferisce in ogni caso all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

7. Gli oneri finanziari di realizzazione delle prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dall'Appaltatore nell'offerta tecnica sono interamente a carico del medesimo e tali prestazioni si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

## **ART. 12 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI**

1. Il soggetto aggiudicatario per il rispetto delle condizionalità del PNRR in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, dovrà trasmettere al Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide mensilmente, contestualmente alla fatturazione, i seguenti documenti:

- relazione sui servizi svolti;
- report complessivo delle ore svolte;
- fogli di presenza degli educatori controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute;
- tutta la documentazione in originale siglata dal Responsabile dell'Affidamento individuato dalla Ditta aggiudicataria e controfirmata dal Direttore Esecuzione Contratto che attesti l'attività eseguita riportando i dati qualitativi e quantitativi del servizio;
- periodicamente (marzo e settembre di ogni anno) il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma;

2. Relativamente alle risorse umane il soggetto affidatario dovrà trasmettere, oltre ai curricula, anche le disposizioni di servizio per ciascun operatore impiegato che attestino le ore da svolgere per la progettazione in oggetto e il relativo calcolo del costo orario;

3. In assenza di disposizioni comunitarie e nazionali specifiche in tema di ammissibilità dei costi afferenti interventi/progetti PNRR - Missione 5 – Sub investimento 1.1.1, l'attuale quadro regolatorio cui fare riferimento è rappresentato dalla normativa nazionale vigente relativa ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e, nello specifico, al DPR nr. 22 del 5 febbraio 2018 che reca criteri di ammissibilità delle spese riferiti alla programmazione dei fondi SIE 2014-2020 e al Regolamento UE 1303/2013 salvo ulteriori e specifiche disposizioni inerenti il PNRR e/o più restrittive previste all'interno dei dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, etc..).

## **ART. 13 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**

1. L'Aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. Nello specifico, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, l'Aggiudicatario s'impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.

## **ART. 14 – MODIFICHE E/O VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice può introdurre variazioni al contratto nei casi espressamente previsti dall'Art. 120 del D.lgs. n. 36/2023;

## **ART. 15 – RISPETTO D.LGS 81/2008**

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/2008, in specie per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché ponendo in essere ogni adempimento e/o obblighi di informazione e informazione dei dipendenti previsto dalla legge.

2. In relazione agli interventi del presente appalto si valuta che non sia necessaria la stesura del D.U.V.R.I., di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008, in quanto si prevede che il servizio sarà prestato da un'unica ditta senza che intervengano lavoratori del committente salvo gli incontri di programmazione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo, interventi di natura prettamente intellettuale. Non è prevedibile, inoltre, che sussistano rischi da interferenze lavorative legate alla specificità degli interventi svolti.

Pertanto i costi per la sicurezza per i servizi oggetto di gara sono pari a zero.

3. I servizi dovranno essere eseguiti in conformità alle norme finalizzate al contenimento del contagio Covid19 vigenti e sopravvenute in corso di gara e/o di esecuzione del contratto di appalto.

## **ART. 16 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

1. L' Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- eseguire correttamente i servizi/interventi oggetto dell'appalto nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide nella quantità e nelle modalità stabilite dal Comune capofila, in attuazione del progetto P.I.P.P.I, nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente Capitolato;
- assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'impiego di proprio personale che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;
- assicurare la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica ed esperienza professionale, secondo gli standard di qualità previsti dal presente capitolato;
- effettuare e gestire le attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e del personale a esse adibito, nel rispetto delle

prescrizioni, direttive, linee guida e protocolli sanitari emanati dalle competenti Autorità nonché della normativa vigente in materia;

- provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, in materia di previdenza, assistenza e infortuni, previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi per il personale impiegato;
- assumere tutti gli oneri derivanti dal trasporto dei propri operatori e alla dotazione per gli stessi di eventuale abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuali, nonché del materiale e/o beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni;
- contenere il fenomeno del turn-over, al fine di non compromettere in alcun modo l'intervento intrapreso e di assicurare efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;
- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati.

2. Qualora l'Aggiudicatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi di cui al presente articolo si applicano le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D. Lgs 36/2023).

## **ART. 17 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

1. L'Aggiudicatario è obbligato inoltre a individuare le figure responsabili deputate a interfacciarsi con il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide in particolare dovrà:

- garantire una sede operativa nel territorio della provincia di Savona o in alternativa in quella di Cuneo o di Alessandria o impegnarsi a costituirne una entro un mese dalla data di aggiudicazione. In caso di raggruppamento Orizzontale/Verticale Temporaneo di Impresa la sede operativa potrà essere riferita ad un qualunque partecipante;
- nominare un coordinatore tecnico degli Interventi/azioni interlocutore del Direttore Esecuzione Contratto dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide per ogni problema relativo allo svolgimento delle attività del "Programma P.I.P.P.I.", con funzioni attinenti alla gestione e il coordinamento del personale addetto, alla predisposizione e attuazione di tutti gli strumenti di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione. Tale coordinatore tecnico dovrà segnalare al Direttore Esecuzione Contratto, in modo tempestivo, direttamente o a mezzo di relazione scritta, eventuali gravi difficoltà e problematiche emerse durante l'esecuzione del servizio e che richiedano interventi o soluzioni immediate;
- munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo);
- trasmettere prima dell'avvio delle attività e in caso di sostituzione, il nominativo del Coordinatore tecnico corredato dal suo curriculum formativo e professionale, dichiarazione che attesta l'assenza di condanne penali ed i relativi recapiti: indirizzo, telefono, E-mail, Pec;

- trasmettere, prima dell'avvio delle attività, l'elenco del personale utilizzato unitamente al Curriculum vitae, dichiarazione che attesta l'assenza di condanne penali e i relativi recapiti: indirizzo, telefono, E-mail, Pec;
- far partecipare, qualora appositamente convocato il personale impiegato alle riunioni indette dall'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, senza ulteriori costi e oneri a carico dell'amministrazione aggiudicatrice.
- attenersi alle disposizioni impartite dalla normativa europea in materia di pubblicizzazione delle attività e delle prestazioni finanziate dall'Unione Europea, mediante l'utilizzo di apposita modulistica e cartellonistica (comprese misure e format) contenente i loghi degli Enti finanziatori e il richiamo alla normativa europea;
- garantire da parte degli operatori la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità e degli orari;
- garantire per l'espletamento del servizio, la formazione obbligatoria prevista dal Programma P.I.P.P.I., per gli operatori che faranno parte dell'Équipe Multidisciplinari, fermo restando a proprio carico le eventuali spese per la partecipazione;
- effettuare l'aggiornamento obbligatorio del proprio personale;
- supportare ed assistere il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide in tutte le fasi di gestione dei servizi e predisporre tutta la documentazione di rendicontazione dei costi, la reportistica e la documentazione delle attività come indicato nel presente capitolato;
- rispettare quanto disposto dagli atti comunali e da tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali, ivi compreso ogni onere relativo all'acquisizione di eventuali autorizzazioni, permessi, licenze necessarie per lo svolgimento di specifiche attività, manifestazioni, iniziative, anche aperte o esposte al pubblico;
- impegnarsi a partecipare agli incontri di monitoraggio sull'andamento delle attività dai quali potrà scaturire l'eventuale rimodulazione delle attività in base alle criticità riscontrate e agli indicatori da raggiungere.
- comunicare tempestivamente (entro 24 ore) all'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide il mancato svolgimento dei servizi a causa di assenza ingiustificata del beneficiario presso il domicilio o altro luogo sede di servizio.

## **ART. 18 – CONDIZIONI PARTICOLARI**

1. Ai sensi dell'art. 47, commi 2 e 3, del DL 77/2021 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" e della Delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022, l'operatore economico è tenuto a:

- produrre, (se operatore con più di 50 dipendenti), copia dell'ultimo Rapporto periodico sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai

consiglieri regionali di parità, ovvero in mancanza, attestando la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 2);

- consegnare, (se operatore aggiudicatario del contratto, con un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50), entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, all'amministrazione aggiudicatrice una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3).
- produrre entro 6 mesi dalla conclusione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustri le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis).

Relativamente a questa procedura sono derogati gli obblighi di cui all'art 47 comma 4 del sopracitato DL 77/2021, considerata la particolare natura del servizio e la necessità di utilizzare personale dotato di specifica esperienza e/o di particolari abilità professionali (comma 7 art.47).

## **ART. 19 – RISPETTO L. N. 68/1999**

1. L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni della legge 68/1999 e quindi deve essere in regola con le norme che regolamentano il diritto al lavoro dei disabili, in caso alternativo deve dichiarare di non essere tenuto.

## **ART. 20 – SEDE OPERATIVA**

1. Data la particolare natura del servizio e la necessità di un efficiente ed efficace coordinamento tra il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide e l'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà disporre di una sede operativa dotata di una postazione informatica, una linea telefonica e Wi-Fi e spazi sufficienti per garantire lo svolgimento delle attività o si dovrà impegnare a reperirne una entro un mese dalla data di aggiudicazione. Detta sede operativa dovrà essere ubicata nei territori della provincia di Savona o in alternativa in quella di Cuneo o di Alessandria.
2. In caso di Raggruppamento Orizzontale/Verticale Temporaneo di Impresa la sede operativa potrà essere riferita ad un qualunque partecipante.



## **ART. 21 – SODDISFAZIONE DELL'UTENZA**

1. L'Aggiudicatario è tenuto ad inserire nel suo sistema di controllo, e almeno una volta nel corso di ognuno degli anni di affidamento, la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza, sia per quanto attiene l'Ente committente sia per quanto attiene i destinatari finali, con l'obbligo di condividere con l'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide i risultati di tale indagine e proporre soluzioni e miglioramenti. L'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide si riserva di attivare modalità di controllo sulla qualità dei servizi/interventi attraverso strumenti e modalità propri.

## **ART. 22 – ATTREZZATURE E MATERIALI**

1. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire alle risorse umane impegnate nel progetto i mezzi, gli strumenti e il materiale necessario, connesso o complementare alle prestazioni oggetto dell'affidamento, restando le spese per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore.

## **ART. 23 – STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI**

1. Come già definito nell'Art. 4 del presente capitolato, le attività saranno svolte, per quanto attiene al Servizio di Educativa Domiciliare, presso il domicilio delle famiglie e nei contesti extradomestici che saranno individuati nel Progetto Quadro di ogni minore inserito nel programma, mentre per il Servizio di gestione dei Gruppi Genitori e Bambini le attività saranno svolte in una sede individuata dall'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide.

## **ART. 24 – RESPONSABILITÀ CIVILE- OBBLIGO ASSICURATIVO**

1. L'Aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione degli interventi affidati, impegnandosi al rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando il Comune di Cairo Montenotte e gli altri comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide da ogni responsabilità.

2. L'Aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi/interventi senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

3. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri operatori, l'Aggiudicatario dovrà dimostrare di aver stipulato idonea polizza assicurativa RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto, o della consegna, se precedente alla stipula, per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento e per un massimale unico non inferiore a Euro 3.000.000,00. Tale polizza dovrà, in particolare, garantire l'Aggiudicatario oltre che il Comune di Cairo Montenotte, e i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, contro i danni che, durante lo svolgimento dell'affidamento, in qualsiasi modo e/o maniera possano essere arrecati dai propri operatori a terzi, intendendosi per tali anche i fruitori finali del servizio medesimo ed i loro beni.



4. Al momento della firma del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà aver stipulato la seguente copertura assicurativa avente validità per tutta la durata dell'appalto: Polizza di assicurazione di Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che l'impresa, i suoi collaboratori o del personale che presta servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dall'appalto con i seguenti massimali:

RCT € 3.000.000,00 unico per sinistro;

RCO € 3.000.000,00 per sinistro, limite per persona non inferiore a € 1.500.000,00.

5. La copertura assicurativa sopra menzionata dovrà prevedere espressamente che il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide deve considerarsi Terzo. L'aggiudicatario sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide è espressamente esonerato per qualsiasi evento o danno a cose e persone che dovesse verificarsi nell'espletamento delle attività/prestazioni.

6. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'Autorità, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore a € 3.000.000,00.

7. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

## **ART. 25 – GARANZIA DEFINITIVA**

1. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicataria dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

## **ART. 26 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI SCIOPERO**

1. I servizi/interventi oggetto dell'Appalto sono, ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse. Pertanto gli interventi non potranno essere sospesi per alcun motivo, tranne che per il verificarsi di casi di forza maggiore imprevisi ed imprevedibili (che dovranno essere comunicati entro le 24 ore successive) e per l'esercizio del diritto di sciopero (da comunicare entro i tre giorni antecedenti alla data prevista per lo stesso). Nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le mancate prestazioni. Le responsabilità civili e penali nel caso di abbandono dell'utente assistito sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

2. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, ragioni di pubblico interesse o necessità l'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione. In caso di sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo salvo quanto previsto all'art. 121 del D.lgs. 36/2023.

## **ART. 27 – CONTROLLI E PENALI PER INADEMPIMENTI CONTRATTUALI- SANZIONI**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.

2. Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'aggiudicatario che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- ad un massimo di Euro 2.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
- fino ad un massimo di Euro 1.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste;

3. In riferimento agli inadempimenti contrattuali si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

4. Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'aggiudicatario. L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrano una o più ipotesi previste al comma 3 del presente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati. Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni. In casi di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito ovvero nel caso l'aggiudicatario fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate al precedente comma. L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non corrispettivo giustificata

sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità. L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'impresa dipendente dal contratto cui esse si riferiscono. Le penalità sono notificate all'impresa mediante invio di posta elettronica certificata all'indirizzo della stessa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale. L'Aggiudicatario dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.

## **ART. 28 – SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO**

1. È ammesso il subappalto ai sensi e per gli effetti dell'Art 119, del D.lgs. n. 36/2023; Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
2. Ai sensi dell'art. 119 del d.lgs. 36/2023 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, salvo quanto previsto all'art. 119 del Codice ogni atto contrario è nullo di diritto.
3. L'Operatore economico aggiudicatario è responsabile per i danni, derivati all'Amministrazione, a seguito della mancata stipulazione del contratto per propria colpa, così come per i maggiori oneri da sostenere a causa delle diverse condizioni di affidamento.

## **ART. 29 – RISOLUZIONE**

1. Il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Aggiudicatario. In tale ipotesi il Direttore dell'esecuzione del contratto invierà al RUP una relazione particolareggiata e formulerà, per iscritto, la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario, assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ovvero un termine inferiore in funzione della gravità, per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Dirigente, su proposta del RUP, procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali e salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione sarà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario a mezzo PEC.
2. Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi d'inadempimento alle obbligazioni contrattuali, si fa riferimento a quanto stabilito all'art. 122 del D. Lgs 36/2023.
3. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide si riserva la facoltà di

interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi oggetto di gara. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

4. Nel caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, il diritto di risarcimento per i danni subiti. Il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per il nuovo affidamento del Servizio.

#### **ART. 30 – REVOCA**

1. L'appalto può essere revocato in qualsiasi momento con decisione motivata e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice quando vengano a mancare i presupposti di pubblico interesse che hanno determinato l'appalto o per l'intervenire di sopravvenuti motivi di pubblico interesse alla cessazione.

#### **ART. 31 – RECESSO**

1. Il Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide può recedere dal contratto in qualunque tempo nel rispetto dell'art. 123 del Codice.

#### **ART. 32 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Il personale addetto all'intervento è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento UE n. 679/2016, nomina il soggetto aggiudicatario responsabile del trattamento dei dati dei quali verrà a conoscenza durante ed a causa dell'espletamento del servizio.

3. L'aggiudicatario accetta tale nomina e s'impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle disposizioni normative in materia.

4. Sarà cura dell'Amministrazione aggiudicatrice provvedere alla designazione mediante apposito dettagliato atto di nomina successivo all'aggiudicazione.

5. Il trattamento dei dati dovrà avvenire per lo stretto tempo necessario all'assolvimento del servizio in argomento, nonché limitatamente alle sole finalità del medesimo, con divieto di comunicazione a terzi e di diffusione.

6. L'aggiudicatario s'impegna a rendere noti all'Amministrazione aggiudicatrice, entro quindici giorni dall'avvenuta notifica dell'aggiudicazione, i nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dei dati.

7. Ogni qualvolta si concluda un intervento, e comunque al termine del contratto, tutta la documentazione inerente i beneficiari del servizio, sia fornita dall'Amministrazione aggiudicatrice che eventualmente dall'utenza, o prodotta direttamente dall'aggiudicatario, dovrà essere consegnata all'Amministrazione aggiudicatrice. I dati che l'aggiudicatario riterrà di trattenere dovranno essere rigorosamente anonimi.

### **ART. 33 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

1. L'Aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R n 62 del 16/04/2013, avente oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.5 4 de decreto legislativo n 165 del 30/03/2001" nonché del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, adottato con D.G.C. n. 125 del 30/10/2020; codici che pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato sono da intendersi qui integralmente trascritti e, per l'effetto, da considerarsi parte integrante dello stesso poiché consultabili on line sul sito istituzionale del Comune di Cairo Montenotte in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide nella sezione Amministrazione trasparente.

### **ART.34 – FORO COMPETENTE**

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione e/o interpretazione del contratto, di cui al presente capitolato è competente il foro di Savona

### **ART. 35 - RINVIO NORMATIVO**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, s'intendono richiamate tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.